



## COMUNICATO STAMPA

Si comunica che sul sito dell'AGCOM – [www.agcom.it](http://www.agcom.it) - è stata pubblicata la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) n. 205/18/CONS recante : Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli Comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 10 giugno 2018.

Sono, pertanto, in vigore, negli ambiti territoriali interessati al voto, le disposizioni di applicazione della normativa in materia di *Par Condicio* -previste dalla legge 22 febbraio 2000, n. 28 e s. m. e dal Codice di autoregolamentazione di cui al DM 8 aprile 2004 - che disciplina i programmi di comunicazione politica, i programmi di informazione, i messaggi politici autogestiti (gratuiti e a pagamento) e i sondaggi politici ed elettorali sulle emittenti radiotelevisive locali;

Le disposizioni di cui al precitato provvedimento, finalizzate a dare concreta attuazione ai principi del pluralismo, dell'imparzialità, dell'indipendenza, dell'obiettività e della completezza del sistema radiotelevisivo, nonché ai diritti riconosciuti ai soggetti politici dagli artt. 4 e 5 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, si applicano nei confronti delle emittenti che esercitano l'attività di radiodiffusione televisiva e sonora privata e della stampa quotidiana e periodica negli ambiti territoriali interessati dalla consultazione.

Si rammenta che l'art. 9 della legge n. 28/2000 dispone che: *«Dalla data di convocazione dei comizi elettorali aprile- 26 aprile 2018- e fino alla chiusura delle operazioni di voto - 10 giugno o, in caso di ballottaggio, 24 giugno 2018- , è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quella effettuata in forma impersonale ed indispensabile per l'efficace svolgimento delle proprie funzioni».*

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali non interessati al voto, si invita al rispetto dei principi vigenti in materia di informazione, in ossequio al principio dell'imparzialità ed al fine di evitare il determinarsi di situazioni di valenza indirettamente propagandistica, come indicato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

Entro il quinto giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, le emittenti radiofoniche e televisive locali che trasmettono messaggi politici autogestiti a titolo gratuito: a) rendono pubblico il loro intendimento mediante un comunicato da trasmettere almeno una volta nella fascia di maggiore ascolto. Nel comunicato l'emittente locale informa i soggetti politici che presso la sua sede, di cui viene indicato l'indirizzo, il numero telefonico e la persona da contattare, è depositato un documento, che può essere reso disponibile anche sul sito web dell'emittente, concernente la trasmissione dei messaggi, il numero massimo dei contenitori predisposti, la collocazione nel palinsesto, gli standard tecnici richiesti e il termine di consegna per la trasmissione del materiale autoprodotta. A tale fine, le emittenti possono anche utilizzare i

modelli MAG/1/EC resi disponibili sul sito web dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni-  
[www.agcom.it](http://www.agcom.it) - b) inviano, anche a **mezzo posta elettronica certificata**, al competente Comitato regionale per le comunicazioni, che ne informa l'Autorità, il documento di cui alla lettera a), nonché, possibilmente con almeno cinque giorni di anticipo, ogni variazione apportata successivamente al documento stesso con riguardo al numero dei contenitori e alla loro collocazione nel palinsesto. A quest'ultimo fine, le emittenti possono anche utilizzare i modelli MAG/2/EC resi disponibili sul predetto sito web dell'Autorità.

Il Vice Presidente del Corecom  
Felice Blasi

